PER ESIGERE TRATTATIVE E CONTRO GLI INTERVENTI POLIZIESCHI

La Federmezzadri ha deciso per venerdì una giornata nazionale di manifestazioni

La riunione dell'esecutivo assieme alla segreteria della CGIL — Solidarietà con i lavoratori e i dirigenti sindacali arrestati — Urgente l'abolizione delle norme fasciste usate per reprimere la libertà sindacale

Due milioni di mezzadri daranno vita venerdì prossimo ad un'altra giornata nazionale di lotta, durante la quale il lavoro sarà sospeso e i lavoratori saranno chiamati a manifestare nei comuni e nelle aziende per protestare contro gli interventi polizieschi e chiedere l'inizio delle trattative. Questa la decisione presa dall'Esecutivo della Federmezzadri che si è riunito ieri a Roma, assieme alla segreteria della CGIL, al termine del dibattito aperto da una relazione fatta dal compagno Guerra a nome della Segreteria del sindacato. L'Esecutivo della Federmezzadri e la Segreteria della CGIL hanno di nuovo elevato una loro protesta contro gli interventi polizieschi disposti a sostegno della linea reazionaria e intransigente della Confagricoltura ed hanno inviato ai lavoratori e ai dirigenti sindacali arrestati e alle loro famiglie il saluto e la solidarietà di tutti i lavoratori.

Nella riunione di ieri i dirigenti nazionali della Federmezzadri hanno tratto un primo bilancio della lotta che dura ormai da circa due mesi. L'esultato chiarissimo che tutta la categoria ha seguito e segue l'impostazione rivendicativa della Federmezzadri con una compattezza veramente straordinaria. La lotta, sia pure con la difformità dei tempi data dalle diverse epoche di trebbiatura nelle varie regioni, sta giungendo al momento decisivo e tutta la categoria è decisa a non dare tregua agli agrari se essi non accetteranno di trattare. E' stato rilevato da tutti gli interventi nel dibattito, che la Confida non può illudersi di rimandare le trattative a dopo il completamento dei lavori estivi, sperando che ciò significhi discutere i patti colonici in assenza di un movimento rivendicativo dei mezzadri.

E' infatti, ferma convinzione dei mezzadri di continuare la lotta estendendo la contestazione della quota padronale a tutti i prodotti e di continuare in tutte le forme l'agitazione per esigere dagli agrari dal governo e dal Parlamento che i problemi della mezzadria siano affrontati e risolti. A contrastare questa decisione, ha rilevato l'Esecutivo della Federmezzadri, si sono rivelati inutili sia gli interventi polizieschi del governo, sia il voltafaccia della CISL alle rivendicazioni dei mezzadri.

D'altra parte esistono le possibilità per aprire immediatamente una trattativa sindacale e questo, ha sottolineato l'Esecutivo, rimane il principale obiettivo immediato della Federmezzadri, che a questo scopo intensificherà la lotta in tutte le province chiedendo alle organizzazioni sindacali delle altre categorie appoggio e solidarietà che del resto già si sono manifestate.

La discussione e le risoluzioni dell'Esecutivo della Federmezzadri hanno riguardato anche l'azione che il sindacato sta svolgendo per sollecitare l'iniziativa legislativa del Parlamento in materia di patti agrari. Ribadendo le note rivendicazioni in materia di giusta causa permanente, di riparti, di proprietà delle migliorie che dovranno essere alla base dei futuri nuovi rapporti contrattuali comunque essi saranno sanciti, la Federmezzadri ha sottolineato che la contrattazione sindacale non solo non è esclusa ma è un obiettivo essenziale della sua azione. I mezzadri vogliono trattare il nuovo patto, i nuovi contratti ma vogliono farlo in piena libertà così come ogni altra categoria di lavoratori. La Federmezzadri insiste affinché la libertà sindacale sia assicurata alla categoria con l'immediata abolizione da parte del Parlamento delle norme fasciste che questa libertà negano e delle quali proprio in questi giorni si valgono governo ed agrari per cercare di fermare la grande lotta unitaria in corso nelle campagne.

Le risoluzioni adottate, che costituiscono anche un prezioso arricchimento della prospettiva della lotta dei mezzadri per nuovi patti agrari, sono state riassunte in una mozione che verrà resa nota nei prossimi giorni.

Margaret d'Inghilterra nuovamente innamorata?

NEW YORK, 27 — La principessa Margaret — a quanto riferisce il *Daily News* — sarebbe innamorata, vittima di un «colpo di fulmine» ieri sera a Vancouver, durante un ballo offerto in suo onore dal governatore Frank Ross, ha avuto un *tete-à-tete* di oltre un'ora con il figliastro del governatore, un avvocato ventinovenne di nome John, e, per non interromperlo, non è intervenuta al pranzo in suo onore che si svolgeva nella stanza accanto.

John Ross le si era presentato e le aveva chiesto un ballo: al primo ne hanno fatto seguito un secondo, e poi un terzo e un quarto. La coppia è poi uscita sulla terrazza ed è rimasta a chiacchierare sotto la luna. Per ben quattro volte la principessa è stata avvertita che la cena era pronta e lo stesso governatore è andato a sollecitarla: con un gesto della mano, che stringeva un lunghissimo bocchino, la principessa ha allontanato gli importuni. Il pranzo offerto in suo onore si è svolto così senza di lei.

Attentato ad Algeri

ALGERI, 27 — Tredici persone sono rimaste ferite (due di esse gravemente) in seguito al lancio di una bomba a mano avvenuto stamane nella *casbah* di Algeri.

TAORMINA, 27 — Si è svolta al Teatro Greco di Taormina la cerimonia conclusiva della quarta rassegna internazionale del cinema, con la consegna del «David» di Donatello d'oro e delle targhe d'oro a produttori, attori e registi. Sono stati fra gli altri premiati Marilyn Monroe, il regista Pietrangeli, De Sica, la Magnani, Marlon Brando, Charles Laughton. A Gassmann è stata consegnata una «maschera di tragedia» in oro. Nella telefoto da sinistra Mamie Van Doren (che rappresentava Laughton), Anna Magnani e Gina Lollobrigida con i preziosi «Donatello» in mano. Era presente alla premiazione anche Elsa Martinelli

CONCLUSO IERI IN CECOSLOVACCHIA L'XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Ex aequo il Gran Premio di Karlovy Vary al "Placido Don,, e ad un film giapponese

Si tratta dei "Fratellastri,, una veemente denuncia del militarismo - Secondo premio assoluto al documentario su Speidel - Due premi all'Italia: per la fotografia ("L'uomo dai calzoni corti,,) e per il primo film di Gillo Pontecorvo

(Dal nostro inviato speciale)

KARLOVY VARY, 27. — *Due globi di cristallo, quest'anno, invece di uno, al Festival cinematografico di Karlovy Vary. La giuria internazionale presieduta dal prof. Broussl ha infatti equamente diviso il Gran Premio dell'XI Rassegna, conclusa stamane dopo quindici giorni di ininterrotte proiezioni tra il film sovietico «Il placido Don» (terza parte) di Sergheì Gherassimov, «per avere dipinto un quadro intenso della vita del popolo sullo stondo degli eventi rivoluzionari, e delineato le qualità umane dei personaggi della grande epopea di Sciolokov», e il film giapponese «I fratellastri» del regista Mi-yogr Yeki, «per la sua chiara e vibrante denuncia della disumanità del militarismo».*

Spartizione obiettiva, che da un lato sottolinea l'abbondanza di film comunque interessanti nello spirito del motto del Festival («per rapporti fraterni fra gli uomini, per una duratura amicizia tra i popoli»), e dall'altro la mancanza di un'opera che, da sola, s'imponesse artisticamente su tutte le altre in concorso. Per i «Fratellastri» deve essersi battuto nella giuria Zavattini, che ne ha molto apprezzato la carica morale, la forza di convinzione e la modernità di accenti. Con un arco narrativo che va dal 1921 alla fine dell'ultima guerra, è al centro del racconto una famiglia indurita dalla disciplina militare, e dalla deformante tradizione dei Samurai. Il film, imperniato sul conflitto fra i figli di primo letto di un ufficiale di carriera, che partiti volontari muoiono al fronte, e i figli di secondo letto avuti da un'ancella, uno dei quali sopravvive alla guerra ed induce la madre a ribellarsi per la prima volta dopo 30 anni di obbedienza coniugale alla volontà del padrone, è un atto d'accusa all'educazione militarista, cui le nuove generazioni giapponesi sono invitate a reagire. Del resto, il militarismo è stato messo sotto processo in parecchi altri films del festival e la requisitoria più implacabile era certamente quella contenuta nel documentario filmato dei coniugi Thorndike contro il generale Speidel.

A «Operazione spada teutonica» (Repubblica Democratica Tedesca), «per la concludente analisi di documenti storici che smascherano il pericolo rappresentato attualmente dal militarismo della Germania Occidentale», è toccato infatti, con decisione rapida e unanime, quello che può essere considerato il secondo premio assoluto del Festival, anche se la giuria, con formulazione invero piuttosto complicata, lo definisce il «primo dei tre premi principali». Non assegnato il secondo di questi tre premi principali, il terzo è andato a pari merito al film cecoslovacco «Bandiera nera», di cui sono piaciuti l'attualità ideologica, la resa dell'atmosfera coloniale e la collaborazione fra attori di molte nazionalità, e al film ungherese «La colonna di sale» del regista Varkonyi, dramma di coscienza di un chirurgo che si crede responsabile della morte di un combattente rivoluzionario.

La lista intera dei premi sarebbe lunga, perché la giuria aveva una quantità enorme di film di lungo, medio e corto metraggio, tra cui fare la sua scelta.

Citeremo i più interessanti, riserbandoci di tornare ancora sull'argomento. Nel documentario si sono distinti i francesi con «Gli alchimisti» e soprattutto con un cortometraggio di dieci minuti «Vivere», forse il film più applaudito di tutto il Festival, in cui il giovane regista Carlos Vilardebo, senza ricorrere al commento parlato ma soltanto con un incalzante, magistrale montaggio di brani di attualità, «mobilita gli spiriti contro la guerra».

Il premio per il miglior regista è andato all'anziano Robert Siodmak che, tornato da alcuni anni nella Germania Ovest dopo la lunga parentesi hollywoodiana cui fu costretto dal nazismo, ha riconfermato il suo eccellente mestiere nel film prevalentemente «criminale» ma moderatamente antinazista «La notte in cui venne il diavolo».

L'attore sovietico Strauch, che da venti anni impersona Lenin sugli schermi, ha ricevuto il premio di interpretazione per il film di Yutkevic, «Racconti su Lenin», mentre tra le attrici è stata preferita l'indiana Nargis, protagonista di «Madre India».

Ricordiamo, inoltre, che il premio della «Fipresci», cioè della Federazione internazionale dei critici, è stato attribuito al film sloveno «I quarantaquattro», dopo un serrato spareggio con i due films di montaggio, «Vivere» e «Operazione spada teutonica», le cui qualità cinematografiche erano indiscutibili. E veniamo, infine all'Italia: al veterano Carlo Montuori, l'operatore del film di Glauco Pellegrini, «L'uomo dai calzoni corti» è andato il premio della fotografia «per aver reso alla perfezione gli intendimenti della regia e dello scenario». Gillo Pontecorvo è stato premiato per il «talento artistico» rivelato con la sua prima regia di un film di lungo metraggio a soggetto: «La grande strada azzurra». Presenteremo due films: li abbiamo avuti entrambi premiati. Mi pare che possiamo essere soddisfatti.

UGO CASIRAGHI

Documentario polacco premiato a Venezia

VENEZIA, 27 — La giuria della IX mostra internazionale del film documentario e del cortometraggio, presieduta dal lo inglese Paul Rotha, ha assegnato il Gran Premio al film polacco «L'ultimo giorno d'estate» di Tadeusz Konwicki e Jan Laskowski per l'umanità che si verdetto ed il pervaso».

Sono stati inoltre premiati per la categoria film a soggetto il film francese «Pourvu qu'on ait l'ivresse» di Joan Daniel Pollet e un diploma speciale al film ovetto Patrulli di Babette, per la categoria documentari, il film tedesco «Magia lucana» di Lutz D. G. un diploma speciale al film belga Waterloo di Edmond Berhard, per la categoria disegni e pupazzi animati, il film jugoslavo «Simac» (solo) di Vatroslav Mimica e un diploma speciale al film americano «The benefit game» di John Hubley, per la categoria film a carattere scientifico, il film giapponese «Mezuro no sakai» (Il mondo dei microbi) di Tetsuro Omuna e Mamasi Sugiyada e un diploma speciale al film francese «Dessins et chansons d'enfants» di Edouard Legereau, per la categoria film a carattere didattico, il film inglese «Between the tides» (tra due mareee) di Ralph Keene (Gran Bretagna) e diploma speciale al film pachistano «One acre of land», per la categoria film per la televisione, il film inglese «People like Maria» di Harry Watt e diploma speciale al film americano «Dancer's World» (Il mondo della danza) di Nathan Kroll, per la categoria film sperimentali e d'avanguardia, il film inglese «Little island» di William Richards, e diploma speciale al film cecoslovacco «Sklemena oblaka» di Franek Vlacil.

La giuria ha inoltre attribuito premi speciali per il soggetto al film cecoslovacco «Stvoreni sveta» (La creazione del mondo), di Eduard Hofman, per il colore al film «Suite belge» di Lucien Deroisy; per la musica al film francese «Ballade chromo» di Jean Labely.

La giuria della X Mostra internazionale del film per ragazzi, presieduta dal francese André Basdevant, ha assegnato il Gran Premio al film messicano «Pulgarcito», che trasporta sul piano cinematografico con freschezza e sensibilità una favola comune alla tradizione popolare di tutti i paesi del mondo rendendola partecipe [illegible] dell'infanzia [illegible] nella categoria per i bambini [illegible] 1) «Il [illegible] (La casa della [illegible]) di Amalrik (URSS) 2) «Druzhok» (Amico) di Viktor [illegible] (URSS) di diploma speciale [illegible] «Cera una volta un [illegible]» di Alfredo Arias [illegible] 12 anni 1) «Il [illegible]» di Mario Ca[illegible] 2) «Esse Rokefiskera» [illegible] Diego [illegible] speciale acqua «Rikketen» [illegible] Fra Mazzei e [illegible] «Il [illegible] Tomei, infine nella categoria [illegible] 14 a 16 anni «Il [illegible] spagnolo Antonio De Amo 2) «Tony and the poachers» dello inglese Brian S[illegible] diploma speciale «Sogno a Venezia» di Nino Zucchelli.

Tornano alla luce i resti di Akragas

AGRIGENTO, 27 — Ulteriori ricerche nella zona archeologica di Agrigento hanno portato alla luce nuove importanti prove che contribuiscono a definire la fisionomia della antica città di Akragas e [illegible] quale il ruolo che la parte [illegible] Empedocle svolse nella storia della Magna Grecia.

Nel settore occidentale della collina dei templi, [illegible] d. Giove Olimpio, sono stati rinvenuti un portico [illegible] sacra, un ecumano che giunge all'agora ed altri elementi che consentono di individuare l'Agrigento del secolo V a.C.

UN GIOVANE PILOTA DI BARI

Si schianta con l'aereo per salutare la fidanzata

Ancora privo del brevetto lo sventurato aviatore

BARI, 27. — Un velivolo-scuola dell'Aero-Club di Bari, un «Macchi B-308» è precipitato stamani in località Grotta Regina a Torre a Mare una frazione di Bari. Il pilota, Donato Sciannameo, di 26 anni, è deceduto all'istante.

Il velivolo si era alzato mezz'ora prima dall'aeroporto di Palese per un normale volo di esercitazione sul campo. Lo Sciannameo, non essendo ancora in possesso del foglio di volo, poteva volare soltanto sul campo. Ma il giovane si era spinto egualmente fin su Torre a Mare dove aveva dato appuntamento alla fidanzata, alla madre e alla sorella che sono in villeggiatura.

All'altezza della spiaggia Donato Sciannameo ha cabrato con il velivolo due o tre volte. L'ultima volta non è riuscito più a riportare in quota l'apparecchio che è precipitato al suolo schiantandosi.

L'incidente è avvenuto per un atto di imprudenza dello Sciannameo, che si è allontanato dalla zona dell'aeroporto nonostante le precise disposizioni dategli dal capo istruttore dell'Aero Club, comandante Carlo Citelli, nonostante che, come abbiamo riferito, lo Sciannameo, che aveva circa 400 ore di volo, non fosse ancora in possesso del prescritto «foglio» che l'abilitava a sorvolare zone abitate. Allorché è stato notato che il giovane si era allontanato dall'area del campo il comandante Citelli lo ha immediatamente raggiunto a bordo di un altro «Macchi» quando già era su Bari e gli ha ordinato per radiotelefono di far ritorno immediatamente all'aeroporto. Il giovane, con una finta manovra, è riuscito a sfuggire al controllo del comandante Citelli, raggiungendo in pochi minuti la frazione di Torre a Mare dove sulla spiaggia erano la madre, la sorella e la fidanzata. Le tre donne hanno assistito atterrite alla tragica fine del loro congiunto.

Audace tentativo di fuga da S. Vittore

MILANO, 27 — Una fuga impossibile ha tentato ieri pomeriggio Lettino Pagano l'uomo che tempo addietro uccise a coltellate il calabrese Carmelo Pino fra i viali del Parco Solari. Rinsecato ad arrampicarsi sul tetto di un padiglione del carcere di San Vittore, il Pagano ha finito col credere di potere evadere. Sorpreso e invitato a desistere dalle sue intenzioni, non avendo alcuna possibilità di prendere il largo il detenuto non ha voluto assolutamente rinunciare al suo proposito. Soltanto dopo qualche tempo si è convinto della inutilità quando, avvertite telefonicamente, sono giunti i vigili del fuoco che lo hanno catturato consegnandolo agli agenti di custodia.

A RIVABELLO DI RIMINI

Madre e figlie muoiono nell'incendio di una capanna

RIMINI, 27 — In una piccola casa isolata di via Toscanelli 14 a Rivabella di Rimini, questa mattina verso le sei, una madre e le sue due figliolette sono state estratte esanime dalle fiamme, sviluppatesi improvvisamente [illegible] probabilmente dentro una stanzetta di nove metri quadrati.

La madre, Innocente di 37 anni e le figlie Gloria di 12 e Bruna di 11, appena estratte dalle macerie fumanti, sono state trasportate all'ospedale di Rimini con una «Gardinetta» ed un camioncino. Le loro condizioni appaiono disperate e i loro corpi straziati presentano ustioni di primo, secondo e terzo grado.

Anche il padre della famiglia, Giuseppe Parma, 40 anni, è stato ricoverato [illegible] perché, nel tentativo di salvare le proprie creature ha riportato varie ustioni.

Nonostante le cure, verso le 10,30 la madre decedeva con la figlia Bruna che spirava verso le 14,30. Alle 19,30 [illegible] tentativi per salvarla decedeva anche la figlia maggiore Gloria di 12 anni.

La tragedia è avvenuta improvvisamente [illegible] piegabili [illegible] quando, il padre si trovava poco distante da casa nel pescato bar che gestisce sul lungomare di Rivabella. Coloro che sono accorsi per primi sul luogo della disgrazia hanno [illegible] di aver udito un boato sordo seguito da nubi di fumo e fiamme azzurrine che si sprigionavano dalla finestra dalla porta ancora chiusa.

Per soccorrere le tre vittime, il padre e gli altri accorsi hanno dovuto abbattere la porta. Apparsa questa, è caduta e si presentava loro la figura disperata del povero padre urlante di dolore ed invocante aiuto per le proprie figlie distese sul letto, completamente prive di sensi e anche esse terribilmente ustionate.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,30: Previsione del tempo per i pescatori. 7: Segnale orario - Giornale radio - Segnale orario - Giornale radio. 11: Tanti fatti. 11,30: Lenny Dee all'organo Hammond. 11,40: Galleria del Corso. Rassegna settimanale di successi. 12,10: Orchestra diretta da Pippo Barzizza e Nello Segurini. 12,10-13: Trasmissioni regionali. 12,30: Domando Un disco per oggi. 13: Segnale orario - Giornale radio. 13,20: Album musicale. 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano. 14,15-14,30: Punto contro punto - Bello e brutto. 14,30-15,15: Trasmissioni regionali. 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30: Musiche di Franco Donatoni. 17: Giornale radio - Programma per i ragazzi «Mastro Picchetto e il balocco perfetto». 17,20: La voce di Londra. 18: Orchestra diretta da C. Esposito. 18,20: Questo nostro tempo. 18,45: Incontri musicali Mendelssohn viaggiatore romantico. 19,15: Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio. 19,30: L'Approdo. Settimanale di letteratura e arti. 20: Ritmi e canzoni. 20,30: Segnale orario - Giornale radio. 21: Passo ridottissimo: varietà musicale in miniatura - Concerto di musica pianistica, diretto da Giuseppe Savagnone, con la partecipazione del soprano Orietta Moscucci e del baritono Alessandro De Sved. 22,15: «Omero aveva ragione», documentario. 22,45: Vetrina del disco. 23,15: Giornale radio - Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese. 9,30: Girandola di canzoni. 10-11: Spettacolo del mattino. 12,10-13: Trasmissioni regionali. 13: Canzoni presentate al VI Festival della canzone napoletana. 13,30: Segnale orario - Giornale radio - Ascoltate questa sera. 13,45: Scatola a sorpresa. 13,50: Il disco del 14,55: Argento vivo. 14,30: A chi servono queste canzoni? 14,30-15: Trasmissioni regionali. 15: Segnale orario - Giornale radio. 15,15: Luciano Sangiorgi al piano forte. 15,30: Kramer story. I successi di Gerry Kramer. 16: Juke Box. 16,30: Programma di Fred Bongusto. 17: «Rocchetto, ti ci ci 37 stimmarite». Quattro episodi: Gauguin e le isole felici. 17,45: Canta Lilian Terry. 18: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 19,30: A tempo di valzer. 20: Segnale orario - Radiosera. 20,30: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura - Aste in parata. Appuntamento con i vostri cantanti preferiti. 21,15: «La gazzetta estiva», rivista di Amendola e Mac. 22: Gli attori cantano. Pat Boone. 22,15: Ultime notizie - I concerti del Secondo Programma. Serata dedicata al pianista Rudolf Serkin. I cinque Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici - Modesto Mussorgsky: Danze persiane dall'opera «Kovanscina». 19,30: La Rassegna. Cultura francese. 20: L'indicatore economico. 20,15: Concerto di ogni sera. C. Graziani, G. Verdi. 21: Il Giornale del Terzo. 21,20: Storia delle imprese editoriali. 21,50: Anton Dvorak: Serenata in re minore op. 44. 22,35: Dall'Aula Magna alla catena di montaggio. 23,15: Jean Philippe Rameau: Quindici pezzi per pianoforte.

TELEVISIONE

Dawn Adams presenta stasera (ore 21) da Londra «Sei ragazze meravigliose», programma musicale curato dalla BBC

17: **La TV dei ragazzi** - «Gran premio» di Pitiglia: novelle di Tajoli, fra la flotta cristiana e quella ottomana - «Operazione Fedrua» della serie di Lilli e il vagabondo.
18,15: Passeggiate italiane - documentari [illegible] di Franco Cortese e Gilberto [illegible].
19,05: Ritmi d'oggi - rassegna musicale.
19,15: Tempo libero - e trasmissione [illegible].
20,05: Telesport.
20,30: Telegiornale.
20,50: Carosello.
21: **Six Wonderful Girls** (sei ragazze meravigliose) - Programma musicale realizzato dalla BBC di Londra per i telespettatori italiani e inglesi. La trasmissione è imperniata sulla bellezza e la bravura di sei donne celebri in tutto il mondo: Yogo Kofi, pianista giapponese, Petula Clark, cantante inglese, Marina Svetlova, ballerina americana di origine russa, Rita Streich, cantante dell'Opera di Vienna, Jannette Scott, cantante e ballerina inglese. L'orchestra è quella diretta da Eric Robinson. Il regista fu uno dei più noti della TV inglese, Francis Essex. Presentano Dawn Adams per la parte inglese, Emma Danieli per quella italiana.
21,30: **Il ritorno di Jess il bandito** - film con Clayton Moore.
22,40: **IX Festival Internazionale del documentario** - nel quadro della Mostra di Venezia, anche quest'anno ha avuto luogo il Festival del documentario. Il programma mostra alcuni brani dei vari documentari premiati.

GLI SPETTACOLI

«Aida» e «Tosca» alle Terme di Caracalla

Oggi riposo. Domani alle 21 replica di «Aida» di G. Verdi (rappr. n. 13), diretta dal maestro Franco Ghione e interpretata da Maria Coleva, Myriam Pirazzini, Roberto Turrini, Giulio Mastrangelo, Plinio Clabassi e Paolo Datti.

Mercoledì riposo, giovedì replica di «Tosca», diretta dal maestro Angelo Questa.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo.
COLLE OPPIO: Cia riviste Balacian con Fonini Nava. Alle ore 21,15: «Una Nava in circolo» con la partecipazione di N. Pagano (la rivelazione del Festival di Napoli). Prenotazioni 160.501 (25A-CLT 681183).
DELLE MUSE: Cia Franca Domiatti - Mario Silletti. Breve chiusura estiva. Ripresa spettacoli ai primi di settembre.
LUSILO: Riposo.
IL MILLIMETRO: Riposo.
NINFEO DI VILLA GIULIA (Villa Borghese): Cia spettacoli classici. Mercoledì alle 21,30: «La mandragola» di Machiavelli. Regia di Romolo.
NUOVO (HALLEY): Franco Cadel Lani - Lattina Veronese. Alle 21,15: «Letto matrimoniale» di De Hartog.
PALAZZO SISTINA: Riposo.
PIRANDELLO: Cia di prosa. Alle 21,30: «La volta della tovaglia» di D. Aprà e «Lamia d'amore» di Mirella. «Lacandia» di Gheldrade. Terza settimana di repliche.
RIDOTTO ELISEO: Riposo.
ROSSINI: Riposo.
SATIRI: Giovedì alle 21, III Festival delle novità con il divertente spettacolo «Sacrificio di Carnevale» di Regis da C. Di Maria.
VALLE: Riposo.
VILLA ALDOBRANDINI (Via Mazzarino): Quattro e tre [illegible] con Chicco Durante. Alle 21,30: «Un compagno» [illegible].

CINEMA-VARIETÀ

Alfieri: Chiusura estiva.
Ambra-Jovinelli: Il servizio della Imperatrice - [illegible].
Principe: Chiusura estiva.
Volturno: Al servizio dell'imperatore - [illegible].

CINEMA

PRIMA VISIONE

Adriano: Il carro dei dolci diletti - [illegible] con T. Howard.
America: Il forte del massacro, con J. McCrea.
Archimede: Destinazione Tokio, con C. Grant (alle 17-19-21-22,40).
Arcobaleno: Chiusura estiva.
Ariston: Cona ammiglia una banca, con M. Rooney.
Avventino: Chiusura estiva.
Barberini: Come rubammo una bomba, con M. Rooney (alle 17-18,40-20,30-22,50).
Capitol: Scuola di spie, con W. McLerna.
Capranica: Chiusura estiva.
Capranichetta: Chiusura estiva.
Corso: Rusti di oggi (alle 17).
Europa: La dove scende il fiume.
Fiamma: Un colpo di due milioni (alle 16-18,45-20,40-22,40).
Gioiello: Chiusura estiva.
Imperiale: Cord il bandito, con J. McCrea.
Maestoso: Il grande coltello, con S. Winters (prezzi 1.100).
Metro Drive In: Lattanzio, con Y. Brynner (alle 20-22).
Metropolitan: Fort Police Hotel, con C. Boyer (alle 16-18,30-20,30-22,40).
Mignon: Ricerca nudi di ragazze, con T. Izumi.
Moderno: Il forte del massacro.
Moderno Saletta: Chiusura estiva.
New York: Cord il bandito, con J. McCrea.
Paris: Come rubammo una bomba, con M. Rooney - Segue cartoni animati.
Plaza: Bolshoi Ballet.
Quattro Fontane: Chiusura estiva.
Quirinetta: Sayonara, con Marlon Brando (alle 16-20-19,15-22,30).
Rivoli: La verità quasi nuda, con S. Heaton (alle 17-14,45-20,45-23).
Roxy: LA dove scende il fiume (alle 17 aperti, ultimo alle 22,45).
Salone Margherita: Il dado è tratto.
Smeraldo: Souvenir d'Italie, con G. Fizzotti.
Splendore: LA dove scende il fiume.
Supercinema: L'ultimo paradiso (doc.) (alle 17-14,30-20,30-22,30).
Trevi: Chiamate Nord 777, con J. Stewart (alle 17-14,30-20,30-22,30).

SECONDA VISIONE

Airone: La storia del generale Custer, con E. Flynn.
Alce: Io, mammeta e tu.
Alcyone: Sangue blu, con Alec Guinness.
Alhambra: Massacro ai grandi pozzi.
Ambasciatori: La storia di James Dean.
Appio: Sangue blu, con A. Guinness.
Ariel: L'imperdonabile Godfrey, con D. Niven.
Arlecchino: Il fantasma dello spazio.
Astoria: L'uomo che [illegible] con D. Murray.
Augustus: Intermezzo.
Aurelio: Roscel-fili, con R. Rascel.
Aurora: I diritti.
Avila: Riposo.
Avorio: Les Girls, con Gene Kelly.
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Bolto: Giovani mariti, con A. Ciriello.
Boston: Furia selvaggia, con Paul Newman.
California: Les Girls, con Gene Kelly.
Capannelle: Riposo.
Casaletti: Riposo.
Cassia: Riposo.
Castello: La strage di Frankenstein.
Centrale: Chiusura estiva.
Chiesa Nuova: Riposo.
Clodio: L'ombra della finestra, con P. Cavey.
Colombo: Riposo.
Colonna: I corsari della terra.
Colosseo: L'uomo che visse due volte, con A. Harding.
Columbus: Riposo.
Corallo: Legge del fucile, con F. Mc Murray.
Cristallo: Testimone d'accusa, con T. Power.
Degli Scipioni: Alla frontiera del Dakota.
Del Fiorentini: Chiusura estiva.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Riposo.
Delle Mimose: Riposo.
Diamante: Furia selvaggia, con P. Newman.
Doria: Chiusura estiva.
Due Allori: Obiettivo Burma.
Edelweiss: Il cielo sorgerà ancora, con A. Guidini.
Esperia: Acque profonde, con A. Ladd.
Espero: I giovani leoni, con M. Brando.
Euclide: Riposo.
Eurcine: Il cuore d'argento, con V. Mayo.
Eurnalina: Riposo.
Euro: Cenerentola a Parigi, con A. Hepburn.
Garbatella: Il re della jungla.
Giovane Trastevere: Riposo.
Guadalupe: Una figlia in cielo, con A. Ladd.
Hollywood: Agguato nella jungla.
Impero: Il quarantunesimo, con O. Strigenov.
Iris: Chiusura estiva.
Ionio: L'imperdonabile Godfrey, con D. Niven.
Leocine: Acque profonde, con A. Ladd.
Libia: L'amore di una grande regina, con B. Davis.
Livorno: Vedi arena.
Manzoni: La strage di Frankenstein.
Marconi: Plotone di esecuzione.
Massimo: Serenata selvaggia.
Mazzini: La lunga estate calda, con J. Woodward.
Nasto: Riposo.
Niagara: Gita di marzo, con J. Stewart.
Nomentano: Riposo.
Novoche: Domenica è sempre domenica, con M. Rice.
Nuovo: L'ultimo dei banditi, con G. Montgomery.
Odeon: Domani è troppo tardi, con V. De Sica.
Olympia: Pistole puntate, con R. Roman.
Oriente: Il ritorno di Jor Dakota.
Orione: Riposo.
Ostiense: Napoleone, con Rascel.
Ottaviano: Scongiuri, con H. Neff.
Ottavilla: Riposo.
Palazzo: La schiava del pirata.
Pax: Riposo.
Planetario: Fuoco nelle vene, con R. Roman.
Platino: La storia del generale Custer, con E. Flynn.
Preneste: La spada invincibile, con T. Izumi.
Prima Porta: Sfida all'OK Corral, con B. Lancaster.
Puccini: Io mammeta e tu.
Radio: Riposo.
Regina: Cara parigina, con Brigitte Bardot.
Riposo: I diavoli del Pacifico, con R. Mapes.
Roma: I 4 del getto volante, con M. Garetti.
Rubino: Chiusura estiva.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala S. Spirito: Chiusura estiva.
Sala Saturnino: Chiusura estiva.
Sala Sessoriana: Chiusura estiva.
Sala Traspontina: Chiusura estiva.
Sala Umberto: Rivolta al molo 6.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
San Felice: Riposo.
Sant'Ippolito: Riposo.
Saverio: Riposo.
Silver Cine: Giovani mariti, con A. Ciriello.
S. Assunta: Riposo.
Sultano: La dinastia del petrolio, con D. Bogarde.
Tevere: Riposo.
Tiziano: Riposo.
Tor Sapienza: I pirati di Venezia.
Trastevere: Duello nell'Atlantico, con R. Mitchum.
Trianon: Il marito, con A. Sordi.
Tuscolo: Furia infernale.
Ulisse: Pantere rosse, con R. Scarch.
Tiziano: Chiusura estiva.
Virtus: Riposo.

SPETTACOLI VARI

Grande Luna Park nei giardini del Colle Oppio aperto sino alle ore 24.

ARENE

Appio: Sangue blu, con A. Guinness.
Aurora: I diritti, con M. Arena.
Boston: Furia selvaggia, con Paul Newman.
Castello: La strage di Frankenstein.
Chiesa Nuova: Riposo.
Colombo: Riposo.
Columbus: Riposo.
Corallo: La legge del fucile, con F. Mc Murray.
Delle Grazie: Riposo.
Delle Rose: Riposo.
Delle Terrazze: I giovani leoni, con M. Brando.
Del Mare: [illegible] con C. [illegible].
Esedra: [illegible] con J. M. Cra[illegible].
Felix: [illegible].
Jonio: [illegible] che ma[illegible].
Laurentina: Amore mio [illegible], con [illegible].
Livorno: Riposo.
Piccola: [illegible].
Cola di Rienzo: Sangue blu, con A. Guinness.
Delle Maschere: [illegible].
Delle Terrazze: [illegible], con M. Brando.
Delle Vittorie: [illegible].
Del Vascello: [illegible].
Dhira: [illegible].
Eden: Alla larga dal mare, con G. Ferzetti.
Esperia: [illegible].
Flaminio: [illegible].
Fogliano: [illegible].
Gardenia: [illegible].
Giulio Cesare: [illegible].
Golden: [illegible].
Indiano: Vita larga [illegible] con G. Ferzetti.
Italia: [illegible] con D. Murray.
Mondial: [illegible].
Olgiaschi: Chiusura estiva.
Palestrina: [illegible].
Parioli: Chiusura estiva.
Quirinale: [illegible] con D. Murray.
Reale: Il magnate, con A. Franciosa.
Rex: [illegible].
Ritz: [illegible] con D. Murray.
Savoia: Sangue blu, con A. Guinness.
Splendid: La strage di Frankenstein.
Stadium: Sierra, con A. Murray.
Tirreno: I giovani leoni.
Trieste: Gagliardi e pupe, con M. Ciollo.
Ventuno Aprile: La signora prende il volo, con L. Turner.
Verbano: Chiusura estiva.
Vittoria: Il grande campione, con K. Douglas.

TERZA VISIONE

Alba: La stella spezzata.
Antene: Ho scelto l'amore, con R. Rascel.
Apollo: La storia del generale Custer, con E. Flynn.
Aquila: Totò e Marcellino.
Aremula: Uomini del West e Processo alla città con A. Nazzari.
Augustus: Intermezzo.
Aurelio: Roscel-fili, con R. Rascel.
Aurora: I diritti.
Avila: Riposo.
Avorio: Les Girls, con Gene Kelly.
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Bolto: Giovani mariti, con A. Ciriello.
Boston: Furia selvaggia, con Paul Newman.
California: Les Girls, con Gene Kelly.
Capannelle: Riposo.
Casaletti: Riposo.
Cassia: Riposo.
Castello: La strage di Frankenstein.
Centrale: Chiusura estiva.
Chiesa Nuova: Riposo.
Clodio: L'ombra della finestra, con P. Cavey.
Colombo: Riposo.
Colonna: I corsari della terra.
Colosseo: L'uomo che visse due volte, con A. Harding.
Columbus: Riposo.
Corallo: Legge del fucile, con F. Mc Murray.
Cristallo: Testimone d'accusa, con T. Power.
Degli Scipioni: Alla frontiera del Dakota.
Del Fiorentini: Chiusura estiva.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Riposo.
Delle Mimose: Riposo.
Diamante: Furia selvaggia, con P. Newman.
Doria: Chiusura estiva.
Due Allori: Obiettivo Burma.
Edelweiss: Il cielo sorgerà ancora, con A. Guidini.
Esperia: Acque profonde, con A. Ladd.
Espero: I giovani leoni, con M. Brando.
Euclide: Riposo.